

Frans TIMMERMANS Vicepresidente esecutivo della Commissione europea

Bruxelles, 2 Luglio 2021

Onorevole Deputato europeo,

vorrei ringraziare lei e i suoi cofirmatari per la sua lettera riguardante il collegamento ad alta velocità Lione-Torino e la sua rilevanza per l'European Green Deal.

La politica europea delle TEN-T contribuirà in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo. Promuovendo la multimodalità e gli investimenti, in particolare, nei modi di trasporto più ecologici, la politica TEN-T sostiene infrastrutture moderne, pulite, sostenibili e sicure, prestando particolare attenzione agli investimenti transfrontalieri che aumentano la coesione e integrano ulteriormente il continente europeo.

La strategia per una mobilità sostenibile e intelligente ⁽¹⁾, adottata dalla Commissione nel dicembre 2020, fissa l'ambizioso traguardo di raddoppiare il traffico ferroviario ad alta velocità nell'UE entro il 2030 e mira a rendere più verde il trasporto merci. Progetti come la Lione-Torino rimarranno importanti per raggiungere questo obiettivo.

Gli attuali tunnel e le vie d'accesso non offrono una capacità adeguata. La modalità ferroviaria è in grado di catturare solo una piccola parte dei carichi - circa il 92% delle merci è attualmente trasportato su strada - con gravi conseguenze sull'inquinamento e le emissioni di gas serra. L'infrastruttura attuale non è né competitiva né efficiente dal punto di vista energetico e non è adattata tecnicamente alle moderne esigenze del traffico merci e passeggeri.

Come già espresso dal commissario Adina Vălean, la Commissione europea sostiene il progetto Lione-Torino perché in definitiva apporterà dei benefici in termini di connettività e multimodalità, contribuendo al contempo ad affrontare la congestione e a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti in una regione caratterizzata da importanti flussi di transito. In particolare, contribuirà al Green Deal europeo riducendo le emissioni di gas serra, così come l'inquinamento e il rumore nelle valli alpine. Migliorerà anche la sicurezza sulle strade.

Ovviamente, la costruzione in corso deve rispettare la legislazione ambientale applicabile. Tutte le opere che fanno parte del progetto devono essere valutate dagli organi competenti, attraverso studi di impatto ambientale. Il finanziamento dell'UE è stato concesso per questo progetto dopo che le valutazioni sull'ambiente e gli habitat erano state effettuate in Francia e in Italia.

Per quanto riguarda il rapporto della Corte dei Conti, qualsiasi costruzione di nuove grandi infrastrutture di trasporto produrrà all'inizio emissioni di CO₂. Tuttavia, il tunnel di base che collega Lione a Torino sarà in funzione per generazioni e contribuirà a un trasferimento sostanziale del traffico dal trasporto su strada a quello su rotaia. Il tunnel servirà l'Europa per molto più tempo del periodo di 50 anni a cui fa riferimento il rapporto della Corte dei conti.

Un recente studio condotto dall'Osservatorio per la ferrovia Torino-Lione ² fornisce una simulazione delle emissioni prodotte durante le fasi di progettazione e costruzione e delle emissioni evitate durante la fase di funzionamento. Lo studio conclude che gli impatti della fase di costruzione dovrebbero essere ammortizzati 15 anni dopo la messa in servizio dell'infrastruttura, grazie al trasferimento modale dalla strada alla ferrovia.

Infine, un recente sondaggio condotto da BVA opinion ³, secondo il quale le popolazioni di entrambi i lati delle Alpi hanno un'opinione positiva sul progetto. Questo sondaggio ha preso in considerazione le prospettive nazionali, regionali e locali. Il fatto che i cittadini francesi e italiani, in tutti i territori coinvolti, sostengano il progetto è la prova evidente che il tunnel di base Lione-Torino soddisfa le aspettative della popolazione.

In linea con la strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030, la Commissione rafforzerà il suo quadro di verifica della biodiversità per garantire che i finanziamenti dell'UE sostengano investimenti favorevoli alla biodiversità. Questo include l'operatività del principio del "non nuocere" dell'European Green Deal a sostegno dell'implementazione di NextGenerationEU, e lo sviluppo di linee guida per la verifica della sostenibilità nel contesto di InvestEU.

Cordiali saluti,

Frans Timmermans

¹ COM/2020/789 final.

² Il "Quaderno 15 -Transizione ecologica del sistema dei trasporti - Il contributo della ferrovia e della nuova Linea Torino-Lione" pubblicato dall'Osservatorio della Torino-Lione fornisce (2019), http://presidenza.governo.it/osservatorio_torino_lione/quaderni/Quaderno15.pdf

³ <https://www.bva-group.com/sondages/perception-projet-de-ligne-tgv-lyon-turin-resultats-deuxieme-vague/>

